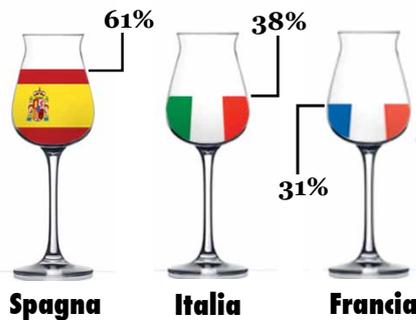


Chi spende di più per distillare



La percentuale dei fondi dell'Ocm Vino destinati alla distillazione. Fonte: Elaborazione Tre Bicchieri su dati Unione Europea.

Anno 2 - n. 38 - mercoledì 2/3/2011 - S.Simplicio

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

Portabottiglie di design **esigo**
www.esigo.it
DESIGNED FOR YOUR WINE

CANTINE PIENE

DATI FINALI

Piemonte, Calabria, Lazio e Sardegna per i vini a denominazione. Puglia e Marche per quelli comuni. Meno peggio del previsto, dicono al Mipaaf.

Bianco & Rosso

Bell'articolo di oggi sul "Sole 24 Ore" sulle "professioni green". L'agricoltura conquista i giovani, racconta il quotidiano della Confindustria nell'inserto dedicato al mercato del lavoro. Primo indicatore: sono in aumento gli iscritti alle 23 facoltà di agraria nelle diverse università italiane. A Napoli si segnala un + 27,1%, a Bari + 30,1%. Insomma, la riprova che è in costante crescita l'interesse dei giovani per l'agroalimentare nonostante la crisi del settore e i pochi sbocchi lavorativi. Francesco Pennacchi, preside a Perugia e coordinatore nazionale delle Facoltà di agraria lo spiega così: "I ragazzi, grazie anche ai messaggi dei media, mostrano un interesse crescente per il settore agroalimentare, la sicurezza degli alimenti e la loro qualità, ma anche per i corsi di laurea più innovativi".

Il dato è sicuramente positivo. Da sempre noi di Tre Bicchieri siamo convinti che sia meglio lavorare in campagna - una campagna moderna, s'intende! - piuttosto che in un call center in città o in un negozio (con tutto il doveroso rispetto per chi svolge questi lavori). L'agricoltura, grazie alle ultime riforme della politica agricola comune europea, è aperta a nuove figure professionali. Nel quadro della multifunzionalità - spiega il quotidiano confindustriale - settori come agriturismo ed energie rinnovabili (sole, eolico, biomasse) possono offrire nuove chance occupazionali.

Quanto costa distillare

Dieci milioni di euro per 250mila hl

di Gianluca Atzeni

Sei regioni hanno chiesto al Ministero per le Politiche agricole la misura della distillazione di crisi per i vini Do e Igt. Sono Piemonte, Calabria, Sardegna e Lazio. A cui si aggiungono Puglia e Marche per i vini comuni. Un'operazione - anticipata da Tre Bicchieri nell'edizione del 24 gennaio scorso - per dare ossigeno al mercato che costerà complessivamente 10 milioni di euro (7 per i DO e IG e tre per i vini comuni) per un totale di circa 250mila ettolitri, 115mila di vini a denominazione e 135mila di vini comuni, quasi tutti, questi ultimi, vini pugliesi.

Si tratta, alla fine, di richieste che avranno un costo complessivo inferiore al limite massimo utilizzabile pari al 10% dello stanziamento assegnato al Programma di sostegno del settore pari a 23,3 milioni di euro. Insomma, al di sotto del-

Segue a pag. 2 >>>



laGIORNATA

Barolo Il Tar rinvia

2 a pag. I produttori di Cannubi rinunciano alla sospensiva

Campagna Federvini

2 a pag. Il nuovo concept del Bere con moderazione.

Chateau cinese n.5

3 a pag. Continua la Lunga Marcia nel Bordeaux.

Heidsieck si tratta

3 a pag. Nuovo pretendente, la famiglia Descours.

TRE BICCHIERI@

COME RICEVERE QUESTO GIORNALE

Tre Bicchieri è il primo quotidiano dedicato ai professionisti del vino e alla "wine economy". Nasce dalla competenza e dall'esperienza del Gambero Rosso. E' un quotidiano on line (come saranno presto tutti i quotidiani). Per riceverlo basta lasciare i propri dati e la propria mail scrivendo a: trebicchieriquotidiano@gamberorosso.it

NONSOLOVINO

La merendina è di destra?

La merendina è di destra o di sinistra? La questione non riguarda l'Italia ma gli Usa dove l'appello anti-junk food lanciato dalla first lady Michelle Obama (nel suo sito www.letsmove.gov) a favore di modelli alimentari più sani e contro l'obesità infantile (che colpisce il 30% degli american kids), ha spaccato la destra repubblicana dei Tea Party. Saran Palin, che punta alla

Casa Bianca nel 2012, ha rivendicato (nel suo reality tv "Sara Palin's Alaska") il diritto delle mamme americane di ingozzare i figli di merendine. Ma i governatori del New Jersey e dell'Arkansas, entrambi repubblicani, si sono dissociati: "E' un ottimo obiettivo incoraggiare i nostri figli a mangiare meglio". E così la merendina è entrata in politica.

GAMBERO ROSSO



Berebene low cost 2011 su iPhone e iPad

2600 vini a prezzi giusti e quasi 600 vini con il miglior rapporto qualità prezzo

Disponibile su App Store

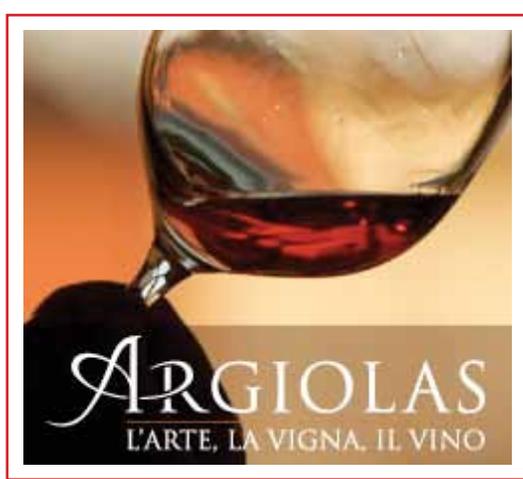
Direttore Carlo Ottaviano

Redazione Giuseppe Corsentino
06 55112244
quotidiano@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma

Il Barolo della discordia, no del Tar alla sospensiva. Processo a ottobre

■ Gli undici "Cannubiani", cioè le aziende che fanno Barolo nella collina di Cannubi (Mascarello, Serio, Brezza, Camerano, Drocco, Damilano, Einaudi, Fontana, Sandrone, Scarzello, Carretta) e che rivendicano il diritto di utilizzare in esclusiva la dizione "Cannubi" e che per questa ragione avevano citato davanti al Tar del Lazio il Mipaf e altri produttori della zona (tra cui la Marchesi di Barolo della famiglia Abbona che utilizza la dizione "Cannubi" da oltre un secolo), hanno deciso di rinunciare alla "sospensiva" e di accettare i tempi più lunghi del processo. La causa è rinviata al 5 ottobre e nel frattempo tutto continuerà come prima: la Marchesi di Barolo e gli altri potranno continuare a scrivere la "parolina magica" Cannubi in etichetta. Ma Abbona avverte: "Sono sicuro del mio buon diritto". (g.a.)



DISTILLAZIONE

Continua da pag. 1 >>>

le attese del Mipaaf, che in ogni caso ha vincolato l'operazione distillazione (probabilmente l'ultima) alla riduzione del 20% delle rese per ettaro nella prossima vendemmia 2011. Le denominazioni ferme in cantina e interessate dalla distillazione sono il Cirò (rosso e rosato) di Calabria; Barbera, Dolcetto e Brachetto del Piemonte; l'Igt Isola dei Nuraghi (tipologia rosso) per la Sardegna e il Lazio.

Insomma, è andata meno peggio del previsto. Nel dettaglio, la proposta piemontese prevede l'avvio alla distillazione di 50mila ettolitri, di cui 31mila della Doc Piemonte Barbera, 14mila hl della Doc Monferrato Dolcetto, 5mila hl della Doc Piemonte Brachetto per un importo complessivo dell'operazione di 2,894 milioni di euro. La Sardegna ha chiesto la distillazione per 11.650 ettolitri destinando al finanziamento della misura l'intero budget disponibile (il 10 % delle risorse assegnate) pari a 731.300 euro su un totale complessivo di 7,313 milioni, salvo poter ricorrere "se necessario" - spiegano dall'Assessorato - al superamento di tale limite".

Per la rimodulazione dei fondi è previsto il decurtamento degli 1,3 milioni di euro assegnati alla "vendemmia verde". Dalla Calabria, invece, è arrivata al Mipaaf una richiesta di distillazione condizionata alla possibilità di recuperare altri fondi rispetto ai 337mila euro ora a disposizione. Complessivamente, sono arrivate domande per 23.500 hl. La Regione, d'intesa con i produttori, ha già tagliato del 50% questo quantitativo e punta a raggiungere quota 1,3 milioni di euro per distillare circa 11mila ettolitri. Per il Cirò rosso e rosato, quindi, occorrerà verificare la disponibilità del 10% di fondi da altre Regioni, le cifre ufficiali dell'Agea (l'organismo pagatore) e l'ok del Mipaaf.

ESCLUSIVO ON AIR DA SETTEMBRE

Il concept messo a punto dall'agenzia (la MS&L di Milano) prevede la donna come responsabile della "wine education".

Bere, ma con moderazione. La campagna di Federvini

di Loredana Sottile

Bere sì, ma con moderazione. Su questo principio si basa l'advertising campaign di Federvini che, seguendo le direttive europee, lancia il progetto italiano di "Wine in Moderation". Già scelta l'agenzia: la MS&L di Milano (l'agenzia fondata da Adriana Mavellia che ha lavorato per marchi come Philips, Gillette e Chicco) che da settembre 2011 al 31 agosto 2013 curerà sia il programma di informazione sui media sia quello di formazione sugli operatori della distribuzione (canale Horeca). Una campagna che vale 750 mila euro in due anni. Escluse dalla selezione GMPR Group di Bologna (che annovera tra i clienti IBM, Ducati Motors e Zurich) e



La copertina del leaflet della campagna "Wine in Moderation" che interessa 14 Paesi europei.

Weber Shandwick Italia di Milano (agenzia multinazionale presente in 36 paesi). Il concept vincente sviluppato dall'agenzia MS&L ha come figura chiave del "bere moderato" la donna, che oltre al ruolo di consumatrice e responsabile degli acquisti, ha anche quello di "wine coach" in famiglia. Come a dire, se si impara a bere bene in famiglia fin da piccoli, si porterà questa buona pratica per tutta la vita. Federvini interpreta così il progetto europeo "Wine in Moderation" che è il frutto di ricerche sul campo condotte dall'ECAS (European Comparative Alcohol Study) che ha paragonato il consumo di alcol e i modelli di consumo di 14 Paesi.

GAMBERO ROSSO IL NUMERO DI MARZO IN EDICOLA

La cucina naturale, una grande verticale le birre artigianali e tanto altro ancora...

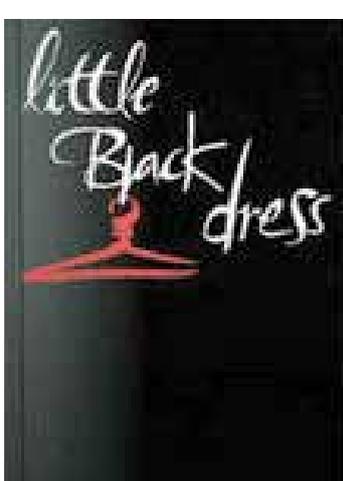
Un numero che profuma di primavera con l'immagine del mondo reinterpretato alla maniera di Arcimboldo con pomodorini, fragole, peperoni, mousse di fave verdi... Il Gambero Rosso di marzo, da oggi in edicola, è pieno di cose: una storia di copertina dedicata alla cucina naturale (scritta da Raffaella Prandi), il resoconto di una grande "verticale" di Montepulciano Riserva del Nocio (con le

emozioni di Antonio Boco), i vini della Lucchesia raccontati da Elenora Guerini, le birre artigianali del Parmense assaggiati da Maurizio Maestrelli, i caprini italiani e francesi messi alla prova di cucina da Alberto Marcomini e da Sara Bonamini (con le sue ricette). E, dulcis in fundo, il "Food Pom" di Anthony Bourden che gira il mondo alla ricerca dei sapori per Gambero Rosso Channel (Sky 411).



Uno dei colossi del vino californiani ai cileni

■ Concha y Toro, il colosso cileno e principale produttore di vino di tutto il Sud America, ha fatto shopping in California e si è comprato Fetzer Vineyards per 180 milioni di euro. Fetzer Vineyards è una delle dieci cantine più grandi degli Stati Uniti per numero di bottiglie prodotte ogni anno e possiede brand come Bonterra, Five Rivers, Jekel, Sanctuary e Little Black Dress (il famosissimo vino, dall'etichetta nera, che è tra gli sponsor della stagione hollywoodiana degli Award: foto a destra).



Heidsieck, ora si tratta con il gruppo Descours

■ E' la famiglia Descours, azionista di uno dei più grandi gruppi industriali francesi, il candidato più accreditato - secondo fonti del Credit Agricole - a rilevare le due famosissime etichette di champagne, Charles e Piper Heidsieck, messe all'asta da Remy Cointreau per la bella cifra di 400 milioni di euro. Vero che si tratta di 9 milioni di bottiglie (l'80% delle quali destinate all'export), ma è anche vero che il bilancio 2009-2010 si è chiuso con una perdita di 4 milioni su un fatturato di 97.

Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammicco
 06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
 06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
 Via Angelo Bargoni, 8 - 00153 Roma
 tel. 06 68896911 - mail: poster@poster-pr.it
 Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
 Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

HAUT BRION ADDIO, DUCA
 Gli esperti di "vino & finanza" avevano appena finito di segnalare le straordinarie performance dei prezzi dell'Haut Brion, uno degli Chateaux più antichi (1503), ma il suo managing director, Philippe de Noailles, duca di Mouchy, imparentato con la famiglia Dillon, proprietaria dell'azienda dal 1935, è morto ieri.

MERCATI GLOBALI LA CINA IN EUROPA *L'ultimo deal, l'acquisto dello Chateau Laulan Ducos nel Medoc, è stato concluso da un grande produttore di gioielli. La prossima preda?*

La Lunga Marcia del vino

Continua la "Lunga Marcia" dei cinesi nelle terre del Bordeaux. In questi giorni un altro storico Chateau è passato in mani cinesi. Il gruppo Tesiro, grande produttore di gioielli, guidato da Shen Donjun ha raggiunto un accordo con la famiglia Ducos per l'acquisto di Chateau Laulan Ducos nel Medoc. L'azienda produce 150mila bottiglie l'anno con

un fatturato di 15 milioni di euro. A capo dell'azienda resterà il giovane trentaquattrenne Francois Ducos ma la proprietà sarà cinese. Il binomio vino e gioielli non è affatto nuovo: ricordiamo, infatti, che pochi giorni fa il colosso francese del lusso LVMH ha annunciato di voler comprare una catena di gioiellerie e, contemporaneamente, alcune cantine in India.

Così come non è una novità che i cinesi stiano interessando sempre più a cantine sia in Francia (dove hanno acquistato Latour-Laguens nel 2008, Richelieu nel 2009, Chenu Lafitte nel 2010 e De Viaud pochi giorni fa) sia in Italia. Rumor sempre più insistenti parlano di prossimo acquisto di una cantina in Piemonte o in Toscana. (m.za.)



ZERO

ESSENZA D'ALTA LANGA

Cantina Maestra
ENRICO SERAFINO



Dalle uve Pinot Nero e Chardonnay dei vigneti collinari dell'Alta Langa piemontese, Enrico Serafino ottiene vini di ottima struttura e acidità, particolarmente adatti all'affinamento prolungato sui lieviti.

DOSAGGIO ZERO

Alta Langa ZERO, la massima espressione del Metodo Classico di Cantina Maestra Enrico Serafino, è un "dosaggio zero", ovvero privo di liqueur d'expédition e con un affinamento lungo 60 mesi sui propri lieviti di fermentazione.

GAMBERO ROSSO

Premiato dal Gambero Rosso con i 3 BICCHIERI, "questo spumante di classe unisce una spiccata tensione acida a un cristallino ventaglio olfattivo". (Guida Vini d'Italia 2011 Gambero Rosso)

Bevi Enrico Serafino responsabilmente

ROSSO

1472
1472
1472
1472
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472